

C Mag

Issue 04
July
2026

Magazine by Catalano.
Bathrooms, Water, Earth and
how Ceramics are Evolving.



Imprint

C Mag
Magazine by Catalano.
Bathrooms, Water, Earth and
how Ceramics are Evolving.
Issue 04
July 2026

© 2026 Ceramica Catalano SpA
SP Falerina 26
01034 Fabrica di Roma (VT)
Italia
+39 0761 5661
catalano.it

Art direction and graphic design:
Studio CCRZ
CGI: Studio 9010
Photos:
Riccardo Borgenni (pp. 12, 14-18, cover)
Studio CCRZ (pp. 4, 6-11, 20, 22-23, 35)
Ramak Fazel (pp. 31-33, back cover)
Printed by: Intese Grafiche

Contents

4	Un viaggio sensoriale tra architettura contemporanea e design d’eccellenza A sensory journey into the world of architecture and elite design
12	Grow in a sustainable way
20	Ridurre i consumi recuperando il calore Reducing energy consumption through heat recovery
24	Elice Collection
30	I volti di Catalano: l’elemento umano nell’obiettivo di Ramak Fazel The faces of Catalano: the human factor in Ramak Fazel’s Lens
34	Industria 5.0 Industry 5.0

Ita Questo numero di C Mag nasce da un percorso che attraversa luoghi, persone e visioni diverse, unite da un'energia comune: la volontà di costruire valore attraverso il progetto.

Il racconto comincia nel nuovo showroom aziendale, un'area dedicata all'innovazione, alla ricerca estetica e alla cultura del progetto. Grazie a questo ambiente espositivo, le visite aziendali diventano un'esperienza completa: un percorso che permette di comprendere non solo il risultato finale, ma anche la competenza tecnologica e la precisione industriale che lo rendono possibile.

In questa narrazione trova spazio anche Elice, la nuova collezione essenziale e contemporanea che amplia le possibilità espressive dell'ambiente bagno.

Il viaggio prosegue in Alto Adige, dove abbiamo incontrato Franziska Sanoner, managing partner di ADLER Spa Resorts & Retreats. Quello con Adler è un incontro che nasce da una sensibilità condivisa: la sostenibilità come scelta concreta, come modo di progettare, produrre e accogliere.

Ed è proprio seguendo questa visione, che vi raccontiamo di due interventi nei reparti produttivi in cui tecnologia, responsabilità e competenza del nostro capitale umano, si intrecciano.

Accanto ai prodotti e alla tecnologia, questo numero dedica spazio anche alle persone.

A raccontarle è il progetto fotografico del fotografo americano Ramak Fazel: un tributo visivo potente e poetico a chi, con il proprio lavoro silenzioso, trasforma il design in eccellenza.

Tutti tasselli di uno stesso mosaico, quello di un'azienda che cresce guardando al futuro, con l'innovazione come strumento e la sostenibilità come principio.

Buona lettura!

Roberto Finesi
CEO

Eng This edition of C Mag explores a variety of different places, people and visions, all sharing the same energy: the wish to create value through the project.

Our story opens in the company's brand new showroom, a space dedicated to innovation, aesthetic research, and design culture. This kind of exhibition environment, makes visits to the company a complete experience: a journey that shows visitors not only the final product, but also the technological expertise and industrial precision that make it possible.

Featuring prominently in this narrative is Elice, the new essential and contemporary collection that expands the expressive potentials of the bathroom environment.

Our journey then makes a stop in South Tyrol, where we chat with Franziska Sanoner, Managing Partner of ADLER Spa Resorts & Retreats. Our encounter with Adler is the result of deeply shared values: sustainability as a real choice, a way of designing, producing, and welcoming guests.

It is through this vision that we tell the tale of two initiatives within our production departments, where technology, responsibility, and the expertise of our people all come together.

But this issue isn't just about products and technology. We also want to tell you about people.

The stories of people are told through the images of American photographer Ramak Fazel: a powerful visual tribute to those who, through their quiet work, transform design into excellence.

All these pieces form a single mosaic: that of a company growing while looking to the future, with innovation as its tool and sustainability as its guiding principle.

Enjoy!



Un viaggio sensoriale tra architettura contemporanea e design d'eccellenza.

A sensory journey into the world of architecture and elite design.

Ita Più di un semplice spazio espositivo, è un manifesto architettonico ideato per raccontare l'evoluzione del bagno contemporaneo attraverso la qualità e il design che da sempre contraddistinguono il brand.

Catalano inaugura il suo nuovo spazio espositivo: un'area di 350 metri quadrati interamente dedicata all'innovazione, alla ricerca estetica e alla cultura del progetto.

Lo showroom si sviluppa attraverso una pianta "aperta", che rifiuta percorsi predefiniti per lasciare al visitatore la massima libertà di movimento e di scoperta. Protagoniste assolute sono le collezioni del brand, presentate attraverso una serie di installazioni ambientate in cui ogni micro architettura è studiata su misura. Ogni ambiente rispecchia fedelmente l'anima e le caratteristiche della singola collezione, interpretata attraverso un linguaggio architettonico fresco e contemporaneo.

Giochi di luce filtrata, texture d'avanguardia e purezza formale dialogano con la ceramica, offrendo ad architetti e designer una visione d'insieme realistica e ad alto tasso d'ispirazione.

Un viaggio fluido nel design dove l'eccellenza manifatturiera italiana diventa spazio da vivere.

Eng More than just an exhibition space, the showroom is an architectural manifesto that traces the evolution of the contemporary bathroom through the kind of quality and cutting-edge design that have always distinguished the brand.

Catalano inaugurates its new exhibition space: a 350-square-meter area entirely dedicated to innovation, aesthetic research, and design culture.

The showroom is laid out in an "open" plan that rejects predefined routes, giving visitors the maximum freedom to move around and discover. Catalano collections take center stage, displayed through a series of immersive installations in which each piece of micro-architecture is custom designed. Each space faithfully reflects the spirit and characteristics of its collection, interpreted through a fresh and contemporary architectural language.

Filtered light effects cutting edge textures, and formal purity play counterpoint to the ceramics, offering architects and designers a realistic, highly inspiring overall vision. A seamless, flowing design journey where Italian manufacturing excellence becomes a space to be lived in.









- p. 8 Lo spazio caldo e raffinato dedicato alla collezione Zero.
Lavabo doppio bacino 150x50 su mobile *Handle* laccato opaco in *Tonalità Acqua 236*. Specchio *Filoquadro Light* 150x75
The warm and refined space dedicated to the Zero collection.
Double basin washbasin 150x50 on matt lacquered *Handle* unit in *Tonalità Acqua 236*. *Filoquadro Light* mirror 150x75.
- p. 9 Nella sobrietà minimale dell'ambiente trovano spazio il lavabo *Premium* 100x47 su struttura *D18* nera opaca, Wc e Bidet sospesi della collezione Zero 50x35, specchio *Boxes* 100x75, piatto doccia *H3 Solid* 140x80 *Tonalità Bianco*.
The minimal sobriety of the setting accommodates the *Premium* 100x47 washbasin on a matte black *D18* frame, Zero collection wall-hung Wc and bidet 50x35, *Boxes* mirror 100x75, *H3 Solid* 140x80 shower tray in *Tonalità Bianco* finishing.



- p. 10 Il piccolo ambiente tinto in rosa antico, suggerisce la destinazione ideale per il lavabo Zero 30x38 della collezione *Minuta* nella finitura *Tonalità Cemento*. Pensile *Flat* ad un'anta 45x75 *Tonalità Cemento* laccato opaco 234, Flat pensile a giorno tre vani 45x75 in legno Sbiancato 401.
- The compact room, painted in antique pink, suggests the ideal setting for Zero 30x38 washbasin from the *Minuta* collection in *Tonalità Cemento* finishing. Flat wall cabinet single door 45x75 *Tonalità Cemento* matt lacquered 234, Flat three-compartment open wall unit 45x75 in *Sbiancato* 401 finishing wood.
- p.11 Nell'ambiente dedicato alla collezione *Elice* troviamo il lavabo 100x47 su mobile *Raggio* due cassetti in finitura *Idrolam Noce* 1453. Wc e Bidet sospesi 54x36, lo specchio *Mondrian* Ø100 e la vasca Solid 176x91 h52 *Tonalità Bianco*.
- The space dedicated to the *Elice* collection features the 100x47 washbasin on a two-drawer *Raggio* unit in *Idrolam Noce* 1453 finish. Wall-hung Wc and bidet 54x36, *Mondrian* Ø100 mirror, and Solid 176x91 h52 bathtub in *Tonalità Bianco* finishing.





Grow in a sustainable way

Intervista a / Interview with
Franziska Sanoner

Ita Ai piedi della Plose sorge l'AKI Family Resort, una struttura pensata per ospitare le famiglie in modo autentico e sostenibile, tra natura, architettura armoniosa e un modello educativo che mette al centro esperienza e territorio. Ne abbiamo parlato con Franziska Sanoner, managing partner di ADLER Spa Resorts & Retreats.

CM Da dove nasce il nome AKI e cosa rappresenta per voi?

FS AKI è l'acronimo di Adler Kids ed è anche il nome del nostro aquilotto mascotte, un richiamo diretto all'aquila simbolo degli ADLER Resorts. Lo abbiamo scelto perché è semplice da ricordare e da pronunciare in tutte le lingue, soprattutto dai più piccoli, che sono al centro della nostra offerta.

CM Qual è la filosofia che guida le attività dedicate ai bambini?

FS Il nostro approccio non si basa sull'intrattenimento fine a sé stesso, ma sull'esperienza. Vogliamo che i bambini imparino, esplorino, si muovano e sviluppino creatività e curiosità. Per questo abbiamo costruito un programma che cambia in base alle fasce d'età, ma che ha un filo conduttore chiaro: contatto con la natura, movimento e creatività.

CM Che tipo di attività proponete concretamente?

FS Viviamo immersi nel verde, ai piedi della Plose e vicino al bosco, e questo ci permette di svolgere la maggior parte delle attività all'aperto. I bambini raccolgono materiali naturali per creare oggetti nei nostri laboratori di legno e pittura, esplorano il bosco, giocano e si muovono liberamente in un contesto rurale autentico. Accanto al Kids Club tradizionale, abbiamo sviluppato un ricco programma di Family Experiences, pensato per coinvolgere tutta la famiglia: visite a masi biologici, produzione del burro, laboratori creativi condivisi, tornei, passeggiate, gite in bici e attività nella nostra piccola fattoria con gli animali. Le camminate con gli alpaca, in particolare, sono tra le esperienze più amate. Il nostro target principale va da 0 a 10 anni. Essere mamma mi aiuta molto a comprendere le esigenze reali delle famiglie.

CM Come sviluppate il vostro modello educativo e quali collaborazioni vi supportano in questo percorso?

Eng Nestled at the foot of Mt. Plose stands the AKI Family Resort, a property designed to provide families with an authentic and sustainable stay, combining nature, harmonious architecture, and an educational approach at whose heart lies experience and a sense of place. We spoke with Franziska Sanoner, Managing Partner of ADLER Spa Resorts & Retreats.

CM How did you come up with the name AKI and what does it represent for you?

FS AKI is an acronym for Adler Kids and it's also the name of our eaglet, the resort's mascot, a direct reference to the eagle as a symbol of ADLER Resorts. We chose it because it's easy to remember and pronounce in every language, especially for small children who are the central focus of what we offer.

CM What is the philosophy behind your activities for kids?

FS Our approach isn't based on entertainment as an end in itself, but on experiences. We want kids to learn, explore, to move and develop their creativity and curiosity. That's why we created a programme that varies depending on the child's age but which has one shared motif: contact with nature, movement and creativity.

CM What type activities do you actually propose?

FS We live immersed in green spaces, at the foot of Mt. Plose, near a forest, which means most of the activities we can conduct outdoors. The children gather natural materials to create objects in our wood and pictures workshops, they explore the woods, they play and move around freely in an authentic rural setting. Besides the traditional Kids Club we have also developed a rich programme of Family Experiences, designed to involve the whole family: visits to organic farms, butter-making demonstrations, shared creative workshops, tournaments, hikes, bike excursions, and activities on our small farm with the animals are all part of the programme. Alpaca walks, in particular, are among the most popular experiences. Our primary target group is children from birth to ten years of age. Being a mother myself helps me greatly in understanding the real needs of families.

CM How do you develop your educational model, and what partnerships support you in this process?







FS Facciamo parte della cooperazione "Family Hotels Alto Adige", nata in Alto Adige. Da un lato ci supporta nella visibilità e nel marketing, dall'altro offre una vera e propria academy: consulenza per lo sviluppo del concept, formazione del personale, linee guida per la sicurezza e supporto nella creazione dei programmi per i bambini. Abbiamo lavorato molto con loro nella fase di pre-opening e continuiamo a collaborare soprattutto sulla formazione. A questo si aggiunge l'esperienza delle nostre due responsabili del Kids Club, entrambe con molti anni di lavoro in strutture rinomate e con bambini di tutte le età, anche molto piccoli. Il loro contributo è fondamentale per garantire qualità e competenza.

CM Come si integra la struttura nel territorio e nel concept familiare, e quale obiettivo architettonico vi ha guidati nella progettazione dell'AKI Family Resort Plose?

FS Fin dall'inizio volevamo creare un family resort che non rinunciasse all'identità architettonica tipica degli ADLER. Anche se dedicato alle famiglie, non volevamo scendere a compromessi: cercavamo una struttura esteticamente forte, riconoscibile e capace di affascinare sia adulti che bambini. Credo che questo sia uno dei nostri punti distintivi rispetto ad altri competitor del segmento.

CM In che modo l'edificio dialoga con il paesaggio circostante?

FS L'esterno è interamente in legno, integrandosi perfettamente nel contesto. Siamo ai margini del bosco, su un terreno in pendenza, e la struttura è stata progettata a terrazzamenti proprio per fondersi con l'ambiente. Anche alcuni elementi "magici" dell'architettura esterna creano un ritmo visivo che rende l'edificio immediatamente riconoscibile.

CM E gli interni? Che atmosfera avete voluto creare?

FS Gli interni mantengono un linguaggio coerente ma più

essenziale: molto legno naturale, toni chiari in contrasto con pareti e tessuti più scuri, un'estetica pulita e contemporanea. L'obiettivo era creare ambienti eleganti e accoglienti, senza eccessi, dove il design dialoga con la natura.

CM Anche gli spazi dedicati ai bambini seguono questa filosofia?

FS Assolutamente sì. Tutte le attrazioni e i giochi sono realizzati in legno o materiali naturali, senza plastica. È una scelta estetica e sostenibile, che dà agli spazi un aspetto sobrio ed elegante. Poi, naturalmente, sono i bambini a riempirli di vita, colore ed energia: un contrasto bellissimo che rappresenta perfettamente lo spirito di AKI.

CM Sostenibilità: come integrate il rispetto dell'ambiente nel vostro lavoro quotidiano?

FS Per noi è fondamentale integrarsi nel contesto locale. Collaboriamo strettamente con i contadini della zona sia per l'approvvigionamento della cucina, privilegiando materie prime locali, sia per le attività dedicate ai bambini, come visite ai masi o incontri in struttura. Siamo anche in sinergia con gli impianti della zona, sia in inverno che in estate, organizzando escursioni, gite e percorsi tematici per famiglie. È una rete di collaborazione che valorizza il territorio e crea esperienze autentiche.

CM Quali scelte avete intrapreso in termini di efficienza energetica e gestione delle risorse?

FS Essendo una struttura nuova, abbiamo potuto adottare sistemi di controllo energetico molto avanzati, che ci permettono di monitorare consumi e ottimizzare ogni processo. L'architettura stessa è sostenibile: tetti verdi, costruzione parzialmente interrata, esposizione controllata e un uso estensivo del legno. Abbiamo installato impianti fotovoltaici che in estate coprono fino

Year	2025
Location	Italy
Tipology	Hospitality
Architects	G22 Projects Architekten Mahlnecht Comploi
Product in use	Zero Ø45 h13 – Lavabo / Washbasin Zero Ø40 h13 – Lavabo / Washbasin Premium 60×47 – Lavabo / Washbasin Premium 50×47 – Lavabo / Washbasin Sfera 55×35 – Wc e Bidet / Wc and Bidet



FS We are members of the "Family Hotels Alto Adige" cooperative, founded in South Tyrol. On the one hand, it supports us with visibility and marketing; on the other, it provides a real academy offering consultancy for concept development, staff training, safety guidelines, and support in designing children's programs. We did a great deal of work with them during the pre-opening phase and continue to collaborate, particularly in the area of staff training. In addition, there's also the experience of our two Kids Club managers, both of whom have many years' experience working in renowned resorts and with children of all ages, including very young children. Their contribution is essential in ensuring quality and expertise.

CM How does the resort fit into its surroundings and embody its family-oriented concept, and what architectural vision guided the design of AKI Family Resort Plöse?

FS From the very outset we wanted to create a family resort that would not renounce ADLER's typical architectural style. Even if it was oriented towards families we did not want to make any compromises: we were looking for a building that was aesthetically striking, recognizable and able to appeal to both adults and children. I believe this is something that makes us stand out from the competition in the sector.

CM How does the building engage with the surrounding landscape?

FS The exterior is made entirely of wood, and blends perfectly into the setting. We are located at the edge of the forest, on sloping ground, and the building was designed in terraced levels precisely to merge with the surrounding environment. Some "magical" architectural elements of the exterior also create a visual rhythm that makes the building immediately recognizable.

CM What about the interiors? What kind of atmosphere did you want to create?

FS The interiors have a coherent style but with a more essential form: a lot of natural wood, bright tones in contrast with the darker walls and textiles, which results in a spare, clean and contemporary look. The idea was to create elegant, welcoming spaces without excess where design engages with nature.

CM Do the spaces for kids also reflect this philosophy?

FS Absolutely yes. All the attractions and games are in wood or natural materials, with no plastic. This is an aesthetic and sustainable choice which gives the spaces a sober and elegant look. Of course, it's the kids that fill them with life, color and energy: a beautiful contrast that perfectly reflects the spirit of AKI.

CM Sustainability: how do you include respect for the environment in the work you do every day?

FS For us what's essential is to fit in with the local setting. We work closely together with local farmers in supplying products for the kitchen, with a strong preference for local ingredients, and in the activities dedicated to children, such as visits to nearby farms or on-site experiences. We also work in synergy with the local facilities, both in winter and in summer, organizing excursions, trips, and themed itineraries for families. It is a network of collaborations that adds value to the territory and creates authentic experiences.

CM What steps have you taken to improve energy efficiency and manage resources?

FS As a newly built resort, we were able to adopt highly advanced energy management systems that allow us to monitor consumption and optimize every process. The architecture itself is sustainable: green roofs, partially underground construction,



al 30–35% del fabbisogno elettrico, e per il riscaldamento siamo collegati alla rete comunale alimentata da fonti rinnovabili.

CM Avete ridotto anche l'uso di materiali monouso?

FS Sì, è un punto centrale. Abbiamo eliminato quasi del tutto la plastica e i materiali usa e getta, scegliendo soluzioni durevoli e sostenibili. Nei giochi e negli spazi per bambini utilizziamo solo legno e materiali naturali. Abbiamo digitalizzato la comunicazione con gli ospiti tramite un portale dedicato, riducendo drasticamente l'uso di carta. Anche la linea cortesia è stata ripensata con sistemi refill fissi in camera, evitando flaconi monouso. Lo stesso vale per la spa, dove stiamo sostituendo progressivamente tutti i materiali non sostenibili.

CM La cucina ha un ruolo importante nella sostenibilità. Come vi muovete in questo ambito?

FS Puntiamo molto sulla regionalità e sul chilometro zero, ma per i prodotti che non possono essere locali – come caffè, cacao, banane – collaboriamo solo con fornitori certificati fair trade. Stiamo lavorando anche sulla riduzione degli imballaggi, una sfida complessa perché richiede equilibrio tra igiene, qualità e sostenibilità, ma è un obiettivo che stiamo portando avanti con determinazione.

CM EarthCheck è la più autorevole istituzione internazionale per la certificazione della sostenibilità nel turismo: come si inserisce questo percorso all'interno del vostro progetto e quali risultati avete già raggiunto come gruppo ADLER?

FS Tre anni fa abbiamo lanciato il programma *ADLER for Planet* con l'obiettivo di ottenere la certificazione EarthCheck, una delle più rigorose nel settore turistico e basata sugli standard del GSTC (Global Sustainable Tourism Council, ndr). Nel 2023 abbiamo



affrontato il primo audit per tutte le strutture ADLER, ottenendo la certificazione nell'anno 2024, riconfermata poi per il 2025. Per il 2026 siamo in fase di ricertificazione.

È stato un lavoro molto impegnativo, che ha richiesto una raccolta dati estremamente dettagliata e l'implementazione di numerosi progetti, coinvolgendo tutti i reparti attraverso la creazione di un Green Team interno.

EarthCheck ci riconosce come realtà leader nell'uso responsabile delle risorse, in particolare per consumi energetici e idrici, emissioni e gestione dei rifiuti.

Per AKI, essendo una struttura nuova, il percorso inizierà con i dati del 2025: uno dei requisiti fondamentali è infatti avere un anno completo di attività prima di poter accedere all'audit.

CM Per concludere, cosa rende AKI un luogo così speciale per le famiglie?

FS AKI è un resort estremamente generoso negli spazi, soprattutto nelle stagioni più miti. Il grande giardino con parco giochi, parco avventura, il laghetto con giochi d'acqua e le installazioni creative permettono ai bambini di muoversi liberamente e alle famiglie di vivere l'esterno in modo naturale e rilassato. Anche nei momenti di maggiore affluenza, gli ospiti si distribuiscono bene negli ambienti, e questo contribuisce a mantenere un'atmosfera serena nonostante la presenza di tanti bambini.

Molti visitatori ci dicono che l'architettura trasmette tranquillità: la luce naturale, i materiali caldi e i pannelli fonoassorbenti creano un ambiente armonioso, dove anche il rumore tipico delle famiglie si attenua in modo naturale.

Un altro aspetto che sta emergendo molto è il turismo multi generazionale: vediamo sempre più spesso nonni, figli e nipoti che scelgono di trascorrere una vacanza insieme.

AKI si presta perfettamente a questo tipo di soggiorno, perché offre spazi, attività e ritmi che permettono a ogni generazione di trovare il proprio equilibrio, condividendo momenti preziosi.



controlled exposure, and an extensive use of wood. We have installed photovoltaic systems that, in summer, cover up to 30–35% of our electricity demand, and for heating we are connected to the municipal network, which is powered by renewable energy sources.

CM Have you also reduced the use of single use materials?

FS Yes, and this is a very important point. We have nearly done away with plastics and disposable materials, replacing them with lasting and sustainable options. In the games and in the spaces dedicated to children we only use wood and natural materials. We have digitalized our communications with guests through an online portal and thus drastically reduced the use of paper. In-room toiletries have also been redesigned with refill dispensers in the rooms instead of single use bottles. The same goes for the spa where we are in the process of substituting all non-sustainable materials

CM The kitchen has an important role to play in sustainability. What are you doing in this area?

FS Our priority is on regional sourcing and zero-kilometre supply chains, but for products that cannot be obtained locally—like coffee, cocoa, and bananas—we only work with Fair Trade certified suppliers. We are also working to reduce packaging, a complex challenge because it requires a balance between hygiene, quality, and sustainability, but it is an objective we are pursuing with determination.

CM Earthcheck is the most trusted international certifier for sustainable tourism: How does this process fit into your project, and what results has the ADLER Group already achieved?

FS Three years ago we launched the programme ADLER for Planet with the goal of obtaining Earthcheck certification, which is one of the most rigorous in the tourist sector and is based on GSTC

standards (editor's note: Global Sustainable Tourism Council). In 2023, we had the first audit for all our properties, obtaining certification for the year 2024, which was later renewed in 2025. For 2026 we are still in the certification phase.

It was a highly demanding process, requiring extremely detailed data collection and the implementation of numerous projects, involving all departments through the creation of an internal *Green Team*. EarthCheck recognizes us as a leading organization in the responsible use of resources, particularly in energy and water consumption, emissions, and waste management. Since AKI is a newly built property, the certification process will begin with data from 2024: one of the main requirements is to have a full year of operations before being eligible for the audit.

CM To conclude, what makes AKI such a special place for families?

FS AKI is an extremely spacious resort, especially in the milder seasons. The big garden with its games park, adventure park, the pond with its water games and the creative installations allow children to move around freely and families to enjoy the outdoors in a natural and relaxed way. Even at times of higher occupancy, guests are well distributed throughout the spaces, which helps maintain a calm atmosphere despite the presence of many children. Many of our guests tell us how the architecture exudes a feeling of tranquility: natural light, warm materials, and sound-absorbing panels create a harmonious environment where even the typical noise of families is naturally softened.

Another aspect that is increasingly emerging is multigenerational tourism: we are seeing more and more often grandparents, parents, and grandchildren choosing to spend a holiday together. AKI is ideal for this kind of vacation, as it offers spaces, activities, and rhythms that allow each generation to find its own pace while sharing precious moments.



Ridurre i consumi recuperando il calore.

Reducing energy consumption through heat recovery.

Ita Catalano ha portato a termine un progetto strategico dedicato al recupero del calore generato dal forno a tunnel.

Il forno tunnel dell'azienda, una macchina con una potenza installata di circa 10 MW, opera continuamente e genera due flussi di aria calda in uscita. Si tratta di una quantità di energia termica paragonabile a quella prodotta da circa 15 caldaie domestiche di grandi dimensioni.

Da questa osservazione nasce l'idea di recuperare il calore disperso attraverso l'installazione di due scambiatori fumi-acqua.

L'acqua viene riscaldata dagli scambiatori diventando una risorsa termica immediatamente riutilizzabile.

Il calore recuperato viene destinato ai reparti produttivi, operativi 24 ore su 24 come il forno a tunnel. All'interno degli stessi sono installate diverse caldaie dedicate al mantenimento delle condizioni di processo: grazie al nuovo sistema, Catalano prevede di dismettere fino al 75% di queste caldaie, sostituendone il contributo con l'energia termica recuperata dal forno.

L'impatto energetico è rilevante: il sistema consente di ridurre i consumi di gas di circa 700-800 Nm³ al giorno, equivalenti al fabbisogno annuale di più abitazioni di grandi dimensioni.

Un risultato che si traduce in minori emissioni, costi operativi più contenuti e un utilizzo più intelligente delle risorse già presenti in fabbrica.

Questo progetto segna un avanzamento concreto nella strategia di Catalano per una produzione sempre più efficiente e orientata alla sostenibilità industriale.

Eng Catalano has completed a strategic project dedicated to recovering the heat generated by its tunnel kiln.

The company's tunnel kiln —a unit with an installed capacity of around 10 MW—operates continuously and produces two outgoing streams of hot air. This represents the same amount of thermal energy generated by approximately 15 large domestic boilers. An awareness of this situation led us to the idea of recovering waste heat by installing two flue gas-to-water heat exchangers, which heat water and convert it into an immediately reusable thermal resource.

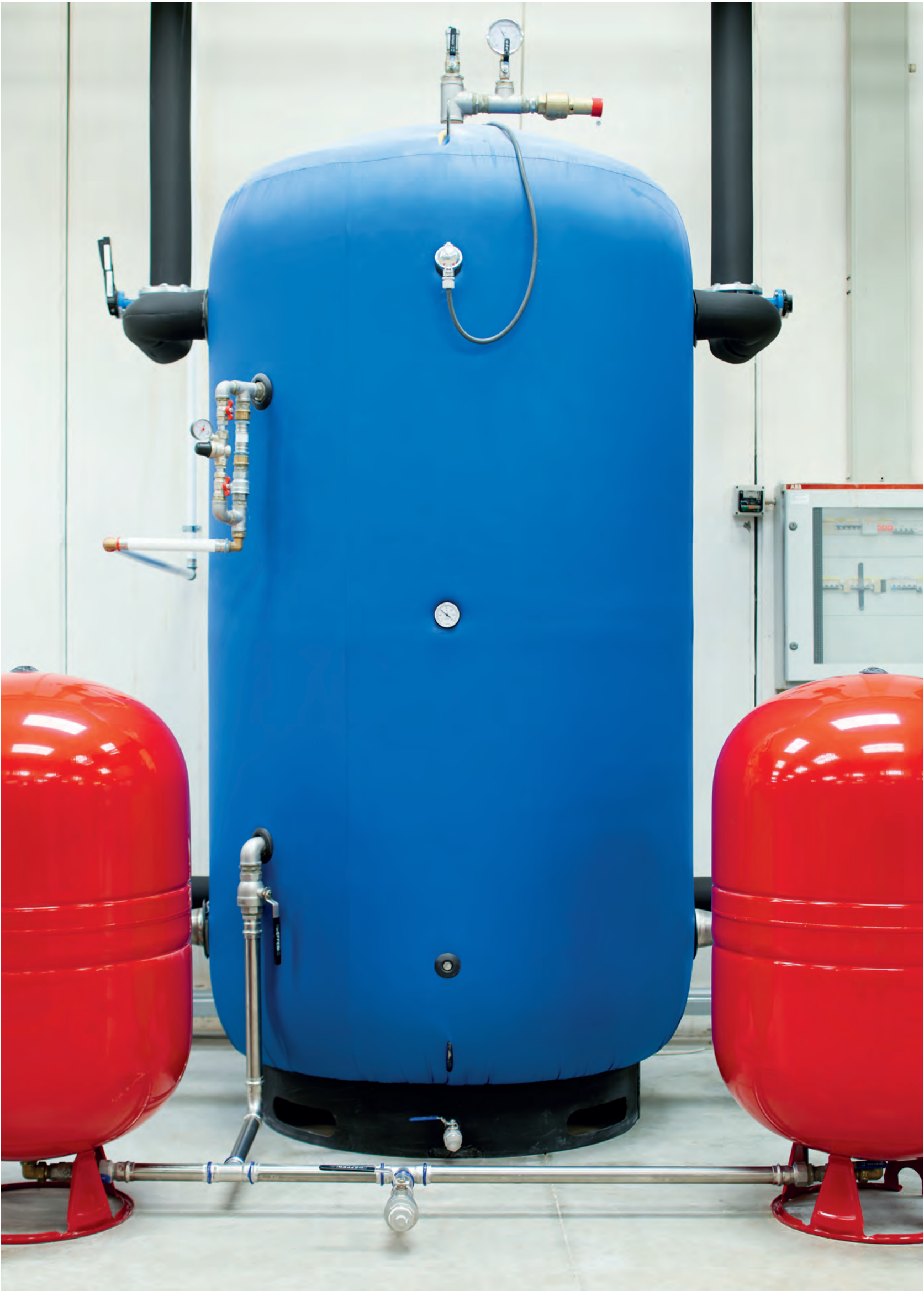
The recovered heat is sent to the production departments, which operate 24 hours a day, just like the tunnel kiln. Within these areas, several boilers are installed to maintain process conditions: with this new system, Catalano plans to decommission up to 75% of these boilers, replacing the heat they produce with thermal energy recovered from the kiln.

The energy savings are significant: the system reduces gas consumption by approximately 700-800 Nm³ per day, equivalent to the annual energy needs of several large households.

This also means lower emissions, reduced operating costs, and a more efficient use of resources within the factory.

This project marks an important step forward in Catalano's strategy for increasingly efficient energy production with a view to industrial sustainability.







Elice Collection

Ita Elice introduce un nuovo linguaggio di leggerezza attraverso superfici curve e bordi sottili, pensata per ambienti ricercati ed originali. La continuità del bacino e l'assenza del troppopieno nei lavabi garantiscono massima igiene, mentre le Tonalità satinato ampliano le possibilità di personalizzazione.

La collezione di lavabi prevede diverse installazioni, incluse le strutture metalliche D30 cromata e D18 nero opaco, che enfatizzano la vocazione formale della serie. L'abbinamento con il pregiato top in marmo Calacatta valorizza ulteriormente l'eleganza della serie, introducendo una nota materica.

I sanitari riprendono le morbide linee dei lavabi e anche dal punto di vista funzionale, dispongono dei plus più avanzati sul mercato, come la smaltatura antibatterica Cataglaze+, il sistema di scarico sostenibile, silenzioso ed igienico Silentech 3.0 (4l), la chiusura rallentata del sedile con sistema Soft-close e sgancio rapido Quick Release per una pulizia ottimale. Sui sanitari sospesi è previsto il nuovo sistema di fissaggio d'alto Up-Fix, per un'installazione rapida, precisa e sicura.

Pensata per contesti residenziali ricercati, Elice si presta anche all'hospitality evoluta grazie alla coerenza formale, alla pulizia del segno e all'attenzione progettuale che la caratterizzano.

Eng Elice introduces a new way of expressing lightness through curved surfaces and slender edges, designed for refined and original spaces. The continuous basin and the absence of an overflow in the washbasins ensure maximum hygiene, while the satin finishes expand the possibilities for customization.

The washbasin collection comes with several installation options, including the D30 chrome and D18 matt black metal frames, which bring out the formal character of the series. The combination with the fine Calacatta marble top further enhances the elegance of the collection, introducing a tactile, material dimension.

The sanitary ware echoes the soft lines of the washbasins and, from a functional standpoint, features some of the most advanced solutions on the market, such as the antibacterial Cataglaze+ enamel, the sustainable, quiet and hygienic Silentech 3.0 (4L) flushing system, the soft-close seat mechanism, and the Quick Release system for easy removal and optimal cleaning. Wall-hung units are equipped with the new Up-Fix top mounting system, ensuring fast, precise and secure installation.

Designed for refined residential settings, Elice is also well suited for advanced hospitality environments, thanks to its formal coherence, clean lines and strong design focus.







- p. 24 Elice 80x47 – Lavabo / Washbasin
D30 80x47 – Struttura / Frame
- pp. 26-27 Elice Ø40 h15 – Lavabo / Washbasin
D30 Marble Top 120x47
Piano in marmo Calacatta / Calacatta Marble Top
D30 120x47 – Struttura / Frame
Vasca Solid 176x91 h52 – Vasca / Bathtub
- p. 28 Elice 54x36 – Wc e Bidet / Wc and Bidet

Tonalità Collection

- Bianco satinato / satin
- Nero satinato / satin
- Cemento satinato / satin
- Acqua satinato / satin
- Sabbia satinato / satin
- Lino satinato / satin
- Seta satinato / satin
- Tortora satinato / satin

Lavabi sospesi
Wall-hung Washbasins

120x47	100x47	80x47
60x47	45x35	
35x35 NEW	45x25 NEW	35x23 NEW

Lavabi appoggio
Countertop Washbasins

60x38 h15 	50x36 h15 	Ø40 h15

Lavabi incasso
Built-in Washbasins

60x38

Lavabi freestanding
Freestanding Washbasins

55x38 h85

Wc e bidet sospesi
Wall-hung Wc and Bidet

54x36 NEW	54x36 NEW

Wc e bidet terra
Floorstanding Wc and Bidet

54x36 NEW	54x36 NEW

I volti di Catalano: l'elemento umano nell'obiettivo di Ramak Fazel.

The faces of Catalano: the human factor in Ramak Fazel's Lens.

Ita Dietro la produzione e la tecnologia di Catalano esiste una realtà fatta di persone. A raccontarla è un progetto fotografico di Ramak Fazel. Attraverso il suo sguardo empatico, Fazel non si limita a documentare un ruolo aziendale, ma scava sotto la superficie, riuscendo a rivelare l'anima delle persone ritratte. Lontano dall'approccio della tradizionale fotografia industriale, il fotografo americano ha scelto la dimensione del ritratto, riconducibile a maestri come August Sander o Richard Avedon. Grazie a un uso rigoroso della luce, Fazel instaura un dialogo diretto con i soggetti, superando la formalità della posa. Ogni scatto mette in luce la fisionomia, l'espressione e la presenza di chi lavora quotidianamente all'interno dell'azienda, restituendo una dimensione individuale al contesto produttivo. Le immagini compongono così un mosaico che unisce la cultura del lavoro all'indagine antropologica, ricordando come il fattore umano resti per Catalano la componente fondamentale per l'eccellenza industriale.

Eng Behind Catalano's production and technology lies a world made up of people, a world brought to life through the images of Ramak Fazel. Through his sensitive and compassionate lens, Fazel doesn't just document jobs and roles. He digs beneath the surface, revealing the inner essence of the individuals whose likenesses he captures. Far from the conventions of traditional industrial photography, Fazel has chosen the language of portraiture, in the tradition of masters like August Sander and Richard Avedon. Through the rigorous use of light, Fazel teases out the individuality of each of his subjects, moving beyond the formality of the posed portrait. Every shot highlights the unique face and expression, of the people who come to work in the company every day, revealing a workplace made up of individuals. The images thus compose a mosaic of personalities where the culture of work is depicted in an anthropological document, reminding us that the human factor remains, for Catalano, the key to our industrial excellence.







- p. 31 Edoardo Migliorelli
Tecnico Robotico / Robotics technician
- p. 32 Mohammad Ashraf
Magazziniere / Warehouse worker
- p. 33 Luca De Venanzi
Addetto Laboratorio / Laboratory assistant
- p. 33 Iqbal Pervaiz
Collaudatore / Quality Control Inspector

5.0

Ita **Industria 5.0** **Tecnologia e sostenibilità: come Catalano** **ridisegna il processo di colaggio nell'era 5.0**

L'Industria 5.0 segna il passaggio da una produzione guidata dall'automazione a un modello in cui tecnologia e intelligenza umana operano in continuità. Non si limita a ottimizzare i processi: li ripensa in chiave sostenibile, resiliente e centrata sulla persona. Le imprese che vi si riconoscono integrano sistemi intelligenti capaci di supportare il lavoro umano, riducono l'impatto energetico e costruiscono processi flessibili, pronti ad adattarsi ai cambiamenti del mercato. In Catalano, la ricerca ingegneristica si concentra da anni sulla riduzione dell'impatto energetico dei processi produttivi. In questo percorso si inserisce l'introduzione del colaggio ad alta pressione con stampi in resina, una tecnologia che sostituisce il tradizionale colaggio su stampi in gesso e che modifica radicalmente i consumi energetici dell'intero reparto. Nel processo tradizionale, gli stampi in gesso richiedono ambienti di asciugatura molto estesi che devono essere mantenuti per diverse ore a temperature intorno ai 30°C, con ventilazione continua e ricambio d'aria. Anche quando si utilizzano pochi stampi, l'intero volume deve essere riscaldato e deumidificato, con consumi elevatissimi di gas e un impatto particolarmente significativo nei mesi invernali. Lo stampo in resina ribalta completamente questo scenario: al termine della colata, per rigenerarlo è sufficiente una pompa del vuoto. Non servono riscaldamento, ventilazione né cicli di asciugatura prolungati. Il confronto è netto: pochi secondi di energia elettrica contro diverse ore di accensione caldaie, con tutto ciò che comporta in termini di energia, emissioni e costi. A questo si aggiunge la differenza nella durata dello stampo: un modello in gesso sopporta circa 60 colate, mentre uno stampo in resina arriva a 60.000 cicli. Il risultato è un processo più efficiente, pulito e sostenibile, che riduce drasticamente consumi energetici, tempi di produzione e impatto ambientale.

Eng **Industry 5.0** **Technology and sustainability:** **how Catalano is redesigning the casting** **process in the age of Industry 5.0**

Industry 5.0 marks a shift away from automation-driven production to a model in which technology and human Intelligence operate together in a seamless interface. This isn't just about optimizing processes: It involves a complete rethink of how to achieve sustainability, resilience, and human centred design. Companies that align themselves with this approach integrate intelligent systems that can support human work, reduce energy impact, and build flexible processes that readily adapt to changes in the market. At Catalano, engineering research has long focused on reducing the energy impact of production processes. An excellent example of this is the introduction of high-pressure casting with resin moulds—a technology that replaces traditional plaster mould casting and radically changes the energy consumption of the entire production department. In the traditional process, plaster moulds require huge drying environments that must be maintained for several hours at temperatures of around 30°C, with constant ventilation and air exchange. Even when only a few moulds are in use, the entire space needs to be heated and dehumidified, resulting in very high gas consumption and a particularly significant environmental impact during the winter months. Resin moulds completely reverse this scenario: after casting, a vacuum pump is enough to regenerate them. No heating, ventilation, or prolonged drying cycles are required. The comparison is stark: a few seconds of electrical energy versus several hours of boiler operation, with all the associated implications in terms of energy use, emissions, and cost. Add to this the difference in mould lifespan: a plaster model can withstand around 60 castings, whereas a resin mould can reach up to 60,000 cycles. The result is a more efficient, cleaner, and more sustainable process, which drastically reduces energy consumption, production time, and environmental impact.



